



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Al Comune di Pabillonis
protocollo@pec.comune.pabillonis.su.it

OGGETTO: Pabillonis (OR). Lavori di eradicazione di piante tra le strutture murarie a salvaguardia del complesso nuragico S. Lussorio nel Comune di Pabillonis. Progetto definitivo esecutivo- **D.Lgs. n. 42/2004 recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 – Parte Seconda Beni culturali artt. 10, 12, 13, 21 C. 4 - Autorizzazione ai sensi dell'art. 21. Parte Terza - Beni Paesaggistici – Istanza di autorizzazione paesaggistica ex art. 146**

Responsabile del procedimento settore Beni Archeologici: dott. Riccardo Locci

Responsabile del procedimento settore Beni Paesaggistici: arch. Paolo Margaritella

In relazione alla nota di codesto Comune prot. n. 6433 del 19/07/2022, assunta agli atti con nostro prot. n. 27054-A del 20/07/2022, con la quale è stato trasmesso il progetto in oggetto, si comunica quanto segue.

Al riguardo, questo Ufficio è competente a:

- rilasciare l'autorizzazione per gli interventi in progetto, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.
- rilasciare il parere previsto dall'art. 146, commi 5 e 8 del D. Lgs. 42/2004, Parte Terza - Beni Paesaggistici, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

Effettuate le istruttorie di competenza da parte dei responsabili dei procedimenti afferenti alla tutela archeologica e paesaggistica, questa Soprintendenza comunica le seguenti considerazioni e valutazioni.

Area funzionale patrimonio archeologico – funzionario archeologo (dott. Riccardo Locci)

Esaminata la documentazione trasmessa, si prende atto che il progetto definitivo esecutivo in oggetto prevede interventi di restauro funzionali a ripristinare e preservare l'orditura muraria del nuraghe, nel dettaglio la rimozione degli apparati radicali dal paramento esterno della torre centrale, da realizzare tramite rimozione dei blocchi interessati e loro successiva ricomposizione, l'integrazione delle legature nella tessitura muraria originaria e la rimozione di alcune piante ubicate a ridosso delle strutture del nuraghe.

Tutto ciò premesso, considerato che l'area archeologica di San Lussorio è tutelata ai sensi del DCR n. 229 del 28.09.2016 e che pertanto i lavori in oggetto devono essere autorizzati da questa Soprintendenza, si esprime parere favorevole per il progetto definitivo-esecutivo in oggetto con le seguenti prescrizioni vincolanti:

- le operazioni di smontaggio/rimontaggio dei blocchi del paramento murario e gli interventi di integrazione muraria dovranno essere eseguiti, su indicazione della Direzione Scientifica con la precipua finalità di consolidamento strutturale e a fini statici per la conservazione del bene, tramite l'impiego di malta di calce idraulica naturale tonalizzata con terre naturali, la cui colorazione sarà soggetta a preventiva verifica da parte della Direzione Scientifica tramite realizzazione di provini;
- i settori del paramento murario oggetto di ricomposizione dovranno essere visivamente individuabili attraverso un adeguato sistema di segnalazione da definire in fase esecutiva in accordo con la Direzione Scientifica;
- al fine di poter effettuare la rimozione degli apparati radicali dal paramento esterno della torre centrale si rende necessario mettere in luce interamente gli elementi vegetali e i blocchi litici su cui essi insistono mediante un intervento di scavo archeologico a ciò finalizzato, pertanto dovrà essere inserita in computo la relativa voce;
- per quanto riguarda la rimozione delle piante di eucaliptus, affinché l'intervento abbia un effetto duraturo e l'eventuale ripresa vegetativa delle radici non causi danno al vicino paramento murario del nuraghe, il



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna

Sede centrale: via Cesare Battisti 2, 09123 Cagliari – tel. 070.20101

Sede Area funzionale Patrimonio archeologico: piazza Indipendenza 7, 09124 Cagliari – tel. 070.605181

PEC: sabap-ca@pec.cultura.gov.it – PEO: sabap-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

taglio del tronco alla radice potrà essere effettuato a condizione che sia stato portato a termine il processo di essiccamento della pianta e del relativo apparato radicale.

Relativamente al progetto “Piano di fattibilità per la fruizione e valorizzazione dell’Area di Santu Sciori per un progetto partecipato di recupero”, trasmesso con la medesima nota prot. n. 6433 del 19/07/2022, assunta agli atti con nostro prot. n. 27054-A del 20/07/2022, si comunica quanto segue.

Preso atto che il piano in esame prevede la ricostruzione della chiesa originaria e il ripristino del culto nella medesima struttura ricostruita, considerato che tale ricostruzione comporterebbe l’obliterazione della sottostante struttura antica, si esprime parere negativo per il piano di fattibilità in esame.

Area funzionale Paesaggio e Patrimonio Architettonico - Funzionario architetto (arch. Paolo Margaritella)

Relativamente al progetto “Piano di fattibilità per la fruizione e valorizzazione dell’Area di Santu Sciori per un progetto partecipato di recupero”, trasmesso con la medesima nota prot. n. 6433 del 19/07/2022, assunta agli atti con nostro prot. n. 27054-A del 20/07/2022, si comunica quanto segue: questa Soprintendenza è tenuta ad esprimersi solo su proposte progettuali di livello definitivo, tuttavia, valutata l’ipotesi programmatica, si comunica che la demolizione dell’edificio di culto, di epoca recente, andrebbe meglio rappresentata in merito ai requisiti che lo stesso edificio può rappresentare come bene identitario ed elemento di memoria collettiva che può aver rivestito nel tempo per la comunità; per ciò che concerne, invece, la ricostruzione del rudere dell’edificio di culto originario, la proposta appare carente in quanto manca degli elementi minimi indispensabili per una sua valutazione: in base alla documentazione fotografica trasmessa, l’edificio non parrebbe ricostruibile senza commettere un falso storico; pertanto, alla luce delle suddette considerazioni, allo stato attuale si esprime parer negativo alla suddetta proposta.

Acquisite le istruttorie dei funzionari delle aree funzionali, che la scrivente ritiene di condividere, questo Ufficio specifica quanto segue:

questa Soprintendenza

AUTORIZZA

il progetto definitivo esecutivo di eradicazione di piante tra le strutture murarie a salvaguardia del complesso nuragico S. Lussorio nel Comune di Pabillonis alle seguenti prescrizioni:

- le operazioni di smontaggio/rimontaggio dei blocchi del paramento murario e gli interventi di ricomposizione e di risarcitura integrativa dovranno essere eseguiti, su indicazione della Direzione Scientifica con la precipua finalità di consolidamento strutturale e a fini statici per la conservazione del bene, tramite l’impiego di malta di calce idraulica naturale tonalizzata con terre naturali, la cui colorazione sarà soggetta a preventiva verifica da parte della Direzione Scientifica tramite realizzazione di provini;
- i settori del paramento murario oggetto di ricomposizione e di risarcitura dovranno essere visivamente individuabili attraverso un adeguato sistema di segnalazione da definire in fase esecutiva in accordo con la Direzione Scientifica;
- al fine di poter effettuare la rimozione degli apparati radicali dal paramento esterno della torre centrale si rende necessario mettere in luce interamente gli elementi vegetali e i blocchi litici su cui essi insistono mediante un intervento di scavo archeologico a ciò finalizzato, pertanto dovrà essere inserita in computo la relativa voce;
- per quanto riguarda la rimozione delle piante di eucaliptus, affinché l’intervento abbia un effetto duraturo e l’eventuale ripresa vegetativa delle radici non causi danno al vicino paramento murario del nuraghe, il taglio del tronco alla radice potrà essere effettuato a condizione che sia stato portato a termine il processo di essiccamento della pianta e del relativo apparato radicale.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari
e le province di Oristano e Sud Sardegna

Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere inviata comunicazione a questo Ufficio contenente il nome dell'archeologo incaricato dalla ditta esecutrice, il nome dell'architetto incaricato della Direzione dei Lavori del restauro delle strutture murarie, la denominazione della ditta esecutrice, qualificata OS25 per lo scavo archeologico e OG2 per lavori di restauro su beni culturali, e la data fissata per la consegna.

La direzione scientifica dell'intervento è in capo a questa Soprintendenza nella persona del funzionario archeologo responsabile del territorio il dott. Riccardo Locci.

A conclusione dei lavori dovrà essere consegnata alla Soprintendenza tutta la documentazione archeologica relativa agli interventi in progetto, comprensiva di diario giornaliero di scavo e dei lavori, schede US e USM, redatte esclusivamente sulla base degli standard ICCD; documentazione grafica in formato vettoriale, di planimetria, sezioni cumulative e di dettaglio, piante di strato (in formato vettoriale .shp, .dxf, .dwg e copia in pdf); documentazione fotografica di dettaglio, relativa a tutte le fasi di scavo e di restauro; elenco dettagliato dei materiali rinvenuti in formato xls, diagramma stratigrafico e relazione finale

Relativamente al progetto "Piano di fattibilità per la fruizione e valorizzazione dell'Area di Santu Sciori per un progetto partecipato di recupero" si esprime parere negativo sul progetto così come rappresentato.

Per qualsiasi chiarimento possono contattarsi i responsabili del procedimento:

dott. Riccardo Locci, e-mail riccardo.locci@cultura.gov.it;

arch. Paolo Margaritella, e-mail paologiovanni.margaritella@cultura.gov.it

Il responsabile del procedimento
Area funzionale Patrimonio Archeologico
Funzionario Archeologo Dott. Riccardo Locci

Il responsabile del procedimento Area funzionale Paesaggio
Funzionario Architetto Arch. Paolo Margaritella

La Soprintendente
ing. Monica Stochino
(Firmato digitalmente)